

**OSSERVAZIONI E PROPOSTE DELLA 14^a COMMISSIONE PERMANENTE
(Politiche dell'Unione europea)**

Ai sensi dell'articolo 144, comma 3, del Regolamento

(Estensore: RICCIARDI)

Roma, 2 ottobre 2018

Sull'atto del Governo:

Schema di decreto legislativo recante attuazione della direttiva (UE) 2016/2370 che modifica la direttiva 2012/34/UE per quanto riguarda l'apertura del mercato dei servizi di trasporto nazionale di passeggeri per ferrovia e la *governance* dell'infrastruttura ferroviaria (n. 40)

La 14^a Commissione permanente esaminato l'atto in titolo,
premessi che:

- lo schema di decreto legislativo in esame recepisce nell'ordinamento interno la direttiva (UE) 2016/2370, che modifica la direttiva 2012/34/UE (con la quale si istituiva uno spazio ferroviario unico), in relazione alla *governance* dell'infrastruttura ferroviaria e all'apertura del mercato dei servizi di trasporto nazionale di passeggeri. La direttiva oggetto di recepimento rientra tra i provvedimenti adottati a livello europeo, tra il 2013 e il 2016, nell'ambito del cosiddetto quarto pacchetto ferroviario il cui obiettivo è quello di favorire la creazione di uno spazio ferroviario unico europeo, completando il processo di progressiva liberalizzazione avviato negli anni Novanta;

- il provvedimento è stato predisposto in forza della delega legislativa conferita al Governo con la legge di delegazione europea 2016-2017 (legge n. 163 del 2017), in cui si rinvia ai principi e criteri direttivi generali di cui agli articoli 31 e 32 della legge 24 dicembre 2012, n. 234, non essendo stati previsti specifici principi e criteri direttivi;

considerato che lo schema di decreto consta di 20 articoli e novella il decreto legislativo n. 112 del 2015, con il quale è stata data attuazione alla precedente direttiva 2012/34/UE;

rilevato, in particolare, che all'articolo 11 dello schema di decreto, il Governo in fase di recepimento ha optato di avvalersi della facoltà prevista dal novellato articolo 13-bis della direttiva 2012/34/UE che prevede la possibilità per gli Stati membri di introdurre un sistema comune d'informazione e di biglietteria integrata. Alla luce di quanto emerso nel ciclo di audizioni nella Commissione di merito, il sistema di bigliettazione integrata potrà incrementare il proprio valore commerciale e la sua efficienza con una migliore distribuzione dei costi di implementazione trovando applicazione anche per i servizi assoggettati ad obblighi di servizio pubblico, che di fatto costituiscono la maggioranza dei servizi di trasporto passeggeri;

valutato che lo schema di decreto legislativo provvede a dare compiuta attuazione alla direttiva (UE) 2016/2370 e che non emergono criticità in relazione alle disposizioni di recepimento della direttiva,

formula, per quanto di competenza, osservazioni favorevoli.

Sabrina Ricciardi

Al Presidente
della 8^a Commissione permanente
S E D E